

M ASA G

N. 12 | MAGGIO – GIUGNO 2023

UN PASSO AVANTI VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Gioia 22, Milano _ controllo tecnico in corso d'opera. Ph. Credit Paolo Liaci

IN PRIMO PIANO



ELEZIONI GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA 2023 – 2026

Il 27 giugno scorso, Fabrizio Capaccioli, AD di ASACERT è stato eletto nuovo Presidente del Green Building Council Italia per il prossimo triennio 2023-2026.

“Desidero ringraziare il consiglio di indirizzo di GBC Italia per aver espresso un consenso così ampio nei miei confronti. Una presidenza inaspettata, ma che affronterò con il senso di responsabilità che caratterizza sempre la mia azione” - le parole del neo-eletto Presidente.

“Ringrazio il Presidente Mari, l'intero Comitato Esecutivo il Consiglio di Indirizzo del triennio che si sta concludendo, per il grande lavoro fatto, da cui vorrei ripartire. Oggi è il momento di rendere operative le linee guida che abbiamo indicato all'interno del nostro Impact Report. Il primo punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio - Prosegue Capaccioli - sarà la definizione del programma che mi impegnerò a scrivere sin d'ora, facendo sì che le istanze dei soci del Green Building Council siano tradotte in un programma e in un piano strategico di attività che il Presidente e il Comitato Esecutivo, insieme al Consiglio di Indirizzo, dovranno periodicamente monitorare e rendicontare. Ecco, questa è la mia visione e questo è il mio approccio e garantisco che ci sarà un'azione tesa a essere sempre più interlocutori di riferimento per il decisore pubblico, affinché la sostenibilità in edilizia diventi materia di tutti, diventi materia della quotidianità, di ogni cittadino del nostro Paese”.



Fabrizio Capaccioli Presidente Green Building Council Italia 2023-2026

[GUARDA IL VIDEO \(solo da PDF\)](#)

Green Building Council Italia (GBC Italia) è un'associazione senza scopo di lucro, cui aderiscono le più competitive imprese e le più qualificate associazioni e comunità professionali italiane operanti nel segmento dell'edilizia sostenibile. GBC Italia fa parte del World GBC, una rete di GBC nazionali presenti in più di 70 paesi, che rappresenta la più grande organizzazione internazionale al mondo attiva per il mercato delle costruzioni sostenibili. GBC Italia promuove un processo di trasformazione del mercato edile italiano, attraverso la promozione del sistema di certificazione di terza parte e dei propri protocolli di certificazione (i sistemi GBC) espressamente sviluppati per le specificità del mercato italiano, i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto.

SOMMARIO

n.12 MAGGIO - GIUGNO 2023



PREVIEW1

SOSTENIBILITÀ3

ASACERT MAIN PARTNER DI GBC ITALIA PER IL
PRIMO IMPACT REPORT DELL'EDILIZIA
SOSTENIBILE CERTIFICATA

ASACERT PER IL CONCRETE SUSTAINABILITY
COUNCIL (CSC)

EVENTI 6

ROAD TO ESG

LA SOSTENIBILITÀ E I SUOI FALSI MITI

ASACERT INCONTRA 9

NEWS DAL MONDO ITA0039 ... 12

GLOSSARIO | N 14

AUGURI A 15





In questo numero di ASAMag parliamo di ESG (Environmental, Social, Governance), i tre pilastri della sostenibilità che, mese dopo mese, stiamo imparando a conoscere e approfondire, con sguardo sempre nuovo e coinvolto, con atteggiamento curioso ed ispirato dalle iniziative che ASACERT è in grado di proporre ed implementare.

Il titolo di questo ASAMag è, infatti: **"Un passo avanti verso la sostenibilità"**, tema che ASACERT sa declinare in molteplici attività, in termini di servizi offerti al mercato e di policy gestionale interna.

Parleremo dell'evento in cui ASACERT è stata main sponsor alla presentazione del primo Impact Report a cura di GBC Italia", tenutosi il 13 giugno 2023 al Nazionale Spazio Eventi in Roma, durante l'evento: **"L'impatto dell'edilizia sostenibile certificata in Italia"**.

Daremo conto dell'accreditamento di ASACERT presso il Concrete Sustainability Council (CSC).

Le attività svolte in questo bimestre, sono state un percorso attraverso i criteri ESG, per discutere e vivere la sostenibilità con un approccio significativo e concreto.

"ROAD TO ESG_Strategie e politiche per un futuro sostenibile" è il titolo dell'evento, organizzato da ASACERT, e voluto da Biver Banca e ASCOM Confcommercio, che si è svolto a Vercelli il 31 maggio u.s.

Un talk sui pilastri ESG a cui hanno partecipato relatori di primo piano istituzionale Nazionale ed Europeo, del mondo delle Associazioni e delle Imprese, del mondo accademico e della Cultura.

Con l'ultimo evento di Milano Sostenibile del 29 giugno: **"La sostenibilità e i suoi falsi miti"** si è dibattuto proprio sui comportamenti quotidiani legati alla sostenibilità, per portare in evidenza le azioni da implementare per non incappare nel fenomeno del greenwashing.





In questo numero incontreremo Beatrice Uguccioni, Responsabile Relazioni Istituzionali di ASACERT, con la quale parleremo dei temi di questo ASAMag, letti attraverso la sua esperienza professionale e umana.

La certificazione Gold del ristorante Pizzeria Carnevale di Roskilde, in Danimarca, è oggetto delle "Notizie dal Mondo ITA0039", un ulteriore passo verso l'affermazione della cultura della certificazione, come difesa del patrimonio agroalimentare italiano nel mondo.

Concludiamo questo numero, con la consueta rubrica dedicata alla scoperta delle parole legate al mondo ASACERT, con il "Glossario", giunto alla lettera N. Per poi finire con gli auguri ai colleghi che festeggiano il loro compleanno.

Buona lettura.





L'impatto dell'edilizia sostenibile certificata in Italia

Presentazione del primo
Impact Report a cura di
GBC Italia

ASACERT MAIN PARTNER DI GBC PER IL PRIMO IMPACT REPORT DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE CERTIFICATA

È stato presentato lo scorso 13 giugno a Roma, il primo **Impact Report dell'edilizia sostenibile certificata in Italia**, a cura di GBC Italia in collaborazione con The European House Ambrosetti, di cui ASACERT è stato main partner.

Il report registra l'impatto generato dalle costruzioni sostenibili e delinea gli scenari futuri a beneficio dell'ambiente oltre che del benessere delle persone. L'impiego dei protocolli energetico ambientali, rating system, della famiglia LEED-GBC consente l'efficiente risoluzione delle significative criticità a livello di efficienza energetica e ambientale. L'edilizia sostenibile certificata, realizzata alla luce di questi strumenti,

sarebbe, pertanto, in grado di ridurre non solo l'impatto ambientale negativo dell'intero settore del costruito, ma anche di generare vantaggi per l'intera economia nazionale, con un risparmio annuo pari a 189 milioni di euro al 2030. ASACERT, socio del Green Building Italia e Organismo di Verifica Accreditato (OVA) da 14 anni, è stato main partner dell'Impact Report.

Il documento rappresenta un'opportunità per condividere le migliori pratiche, esperienze e iniziative di successo nell'ambito della sostenibilità, al fine di promuovere un futuro più sostenibile, proprio a partire dalla filiera edile ed immobiliare.

"La diffusione e la moralizzazione di questo nostro modo di fare sostenibilità deve essere all'ordine del giorno del decisore pubblico. Non possiamo più prescindere dal fare leggi che prevedano modelli integrati di questo tipo. La nostra associazione è un interlocutore di riferimento oggi, delle istituzioni, per dare vita a queste iniziative che, in maniera inevitabile, entrano nella vita di ognuno di noi tutti i giorni.

Uno degli obiettivi è quello di poter garantire investimenti sull'immobile – che da sempre è bene principale per il cittadino – che abbiano contezza e tracciabilità di ogni passaggio". Queste sono state le parole di Fabrizio Capaccioli, AD di ASACERT e oggi Presidente di GBC Italia, a margine dell'evento.

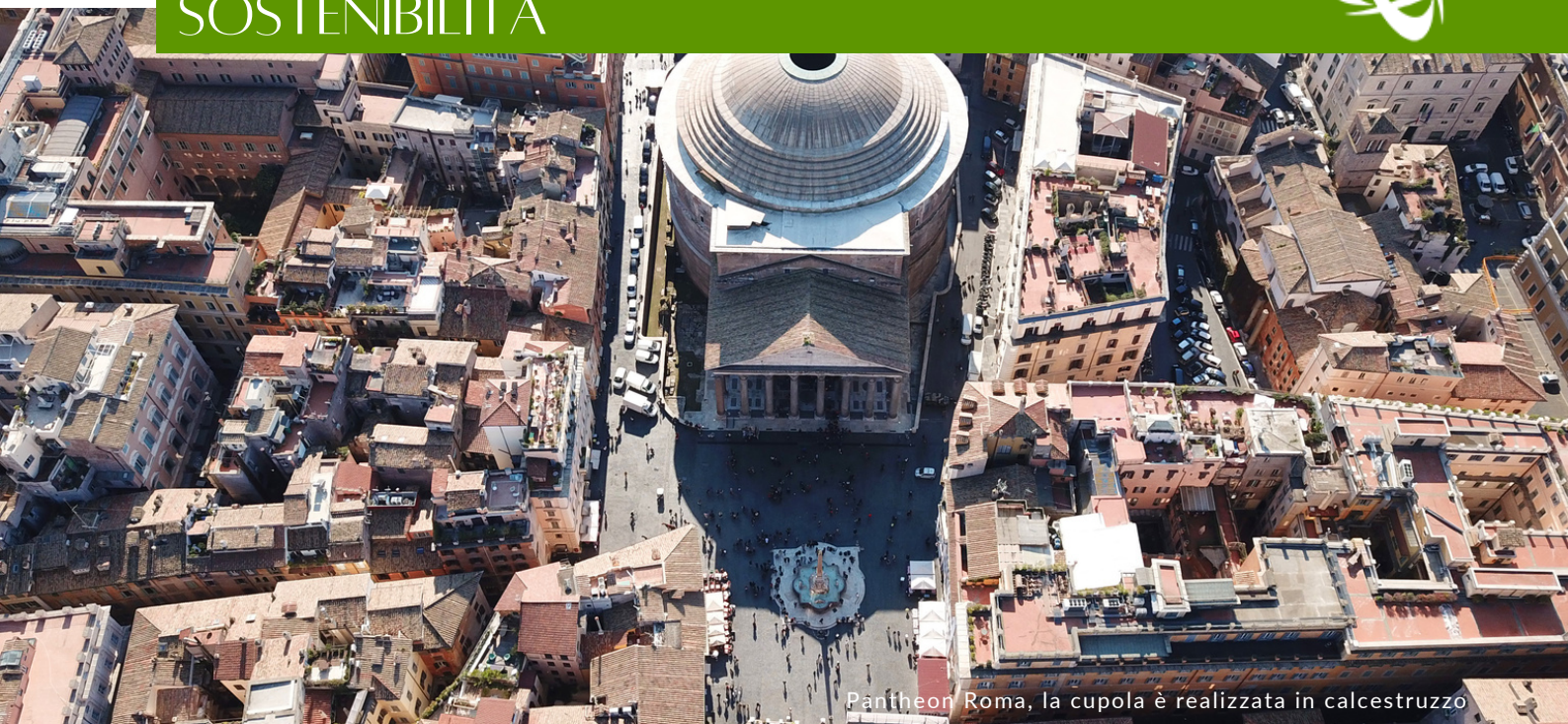
[GUARDA IL VIDEO \(solo da PDF\)](#)

Il Sole **24 ORE**



The image shows a man with a beard and short hair, wearing a dark suit, white shirt, and a dark tie with white polka dots. He is speaking into a blue microphone with the 'asknews' logo. Behind him is a large circular logo for 'GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA' featuring a green leaf. To the right, there is a banner with the text 'Building Council Italia' and '13 giugno'. Below the banner, there is a large circular graphic with the text 'Impatto dell'edilizia sostenibile in Italia'. At the bottom of the banner, there is a small 'asknews' logo and the text 'PRIMA!'. The entire image is framed by an orange border at the top and bottom.

GUARDA IL VIDEO



ASACERT PER IL CONCRETE SUSTAINABILITY COUNCIL (CSC)

Un passo avanti verso la sostenibilità certificata della filiera edile. Il 22 Giugno, ASACERT annuncia l'accreditamento presso il Concrete Sustainability Council (CSC), diventando Ente di Certificazione accreditato per l'Italia.

Il Concrete Sustainability Council (CSC), è un sistema globale di certificazione per il calcestruzzo proveniente da fonti responsabili, progettato per aiutare le aziende ad ottenere informazioni sul livello a cui le aziende di calcestruzzo, cemento e aggregati operano dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. La certificazione include l'intera catena di fornitura del calcestruzzo: produttori di cemento, fornitori di aggregati e produttori di calcestruzzo.

L'obiettivo del CSC è dimostrare come gli operatori stiano minimizzando gli impatti attraverso un approvvigionamento responsabile, essere riconosciuti dai principali sistemi internazionali per la valutazione della sostenibilità degli edifici (BREEAM, DGNB, LEED, OGNI) e valutati finanziariamente nelle politiche pubbliche di appalti verdi.

**Da oggi ASACERT è
in grado, dunque,
di offrire un
nuovo servizio
in tema di
sostenibilità
ad un mercato
sempre più attento a
fare business
sostenibilmente**



in collaborazione con:

Presentano:

ROAD TO

Mercoledì 31 maggio 2023 dalle ore 10.00

Salone Dugentesco Via Galileo Ferraris 91 - **Vercelli**



Strategie e politiche per un futuro sostenibile

con il patrocinio di:



Green
Building
Council
Italia



Città di
Vercelli



PROVINCIA DI
VERCELLI

Si è svolto a Vercelli, il 31 Maggio scorso, l'evento **"ROAD TO ESG: Strategie e politiche per un futuro sostenibile"**, voluto da Biver Banca, Ascom Confcommercio Vercelli, organizzato con il supporto di ASACERT. Grande partecipazione di pubblico sia al Salone Dugentesco di Vercelli, che durante la diretta streaming. Hanno partecipato all'evento relatori di primo piano istituzionale nazionale ed europeo, del mondo delle Associazioni e delle Imprese, dell'Università e della cultura. Si è parlato di possibili strategie e scenari verso un futuro più sostenibile, proprio a partire dai territori e dal capitale umano rappresentato, anche da numerosi giovani presenti, che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

L'evento, moderato dalla giornalista economica de "Il Sole 24 ore", Sara Monaci, ha rappresentato un momento di approfondimento ed analisi degli obiettivi comuni legati ai parametri ESG ed agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Un evento in cui ASACERT ha potuto esprimere a pieno la sua vocazione nei confronti di temi che quotidianamente accompagnano le nostre attività di risk management della sostenibilità. *"Sappiamo che dal 2008 il sistema bancario ha deciso di incrementare dei nuovi sistemi utili che sono a garanzia degli utenti, per i cittadini e per le imprese stesse"* – il commento di Fabrizio Capaccioli AD di ASACERT e oggi Presidente del Green Building Council Italia.

“Il tema ESG è un tema di assoluta attualità, un tema di cui le imprese purtroppo ancora sanno poco, un tema su cui bisogna lavorare per trasferire conoscenze e competenze, proprio per eludere il fenomeno di greenwashing. Anche il tema del sociale è

ancora poco trattato, dove le fonti rinnovabili, per esempio, impattano positivamente sulle comunità locali e sui cittadini e il focus per noi è riuscire a diffonderlo nelle città italiane in modo estremamente positivo”, conclude Capaccioli.

GUARDA IL VIDEO (solo da PDF)



Hanno parlato di noi

Il Sole 24 ORE

Il Messaggero

QUOTIDIANONAZIONALE

IL TEMPO.it
GIORNALISMO INDEPENDENTE

Libero Quotidiano.it

TODAY

LIBERO /
TV.

Motori

TISCALI

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale, dal 1996

dailymotion

msn

29/06 ore 19:00
Ristorante **Il Foyer**
Largo Antonio Ghiringhelli, 1
Via Filodrammatici, 2
Milano

La sostenibilità e i suoi falsi miti

Oggi le parole "green" e "sostenibilità", sono sulla bocca di tutti, ma non sempre le azioni considerate tali lo sono davvero. Un incontro per fare chiarezza sui "false friends" della sostenibilità e del green, sui falsi miti più ricorrenti relativi ai comportamenti sostenibili e su cosa e come sia necessario agire per passare dalle parole ai fatti.

DIRETTA STREAMING:
 @RotaryClubPassportInnovation



Rotary
Club Passport Innovation
District 2110

Ospiti dell'evento

Fabrizio Capaccioli
Amministratore Delegato
Asacert



Elena Grandi
Assessora all'Ambiente
e Verde Comune di Milano



Guido Lanzani
Dirigente Responsabile dell'Unità
Organizzativa Qualità dell'Aria
Arpa Lombardia



Alfonso Pecoraro Scanio
Presidente Fondazione Univerde,
già Ministro Ambiente e
Agricoltura



Introduce
Giuseppe Talamazzini
Presidente Rotary Club
Passport Innovation



Luciana Dambra
Consigliera Consiglio di
Amministrazione Gruppo Cap



Marco Griguolo
Consigliere delegato alla
Mobilità - Città
Metropolitana di Milano



Marco Percoco
Professore di Economia dei
Trasporti e dell'Energia,
Università Bocconi



Moderata
Sara Monaci
Giornalista de
Il Sole 24 Ore



Il 29 Giugno scorso si è svolto l'evento **"La Sostenibilità e i suoi falsi miti"** al Ristorante Il Foyer, a Milano, organizzato da MilanoSostenibile by ASACERT, in collaborazione con Rotary Club Passport Innovation. Una serata di dibattito sui temi della sostenibilità, per fare chiarezza sui "false friends" del green.

Fabrizio Capaccioli, Luciana Dambra, Elena Grandi, Marco, Griguolo, Guido Lanzani, Alfonso Pecoraro Scanio, Marco Percocco. L'evento è stato moderato da Sara Monaci de Il Sole 24 Ore. Si sono confrontati per offrire un punto di vista "altro", analizzando le declinazioni della sostenibilità per capire cosa e come sia necessario agire per passare dalle parole ai fatti.





*Abbiamo intervistato **Beatrice Ugucioni**
PR e Relazioni Istituzionali ASACERT*

In questo numero di ASAMag parliamo con Beatrice Ugucioni, da maggio, parte dello Staff di ASACERT in veste di Responsabile delle Relazioni Istituzionali. Laureata in Filosofia, Beatrice ha collaborato con la Fondazione Italiana per il Volontariato e la Caritas Ambrosiana sui temi dei bisogni emergenti e il disagio sociale, per poi approdare al Consiglio Regionale della Lombardia dove, per 10 anni, fino al 2006, ha lavorato come Funzionaria occupandosi di Comunicazione, Sanità, Mercato del Lavoro e Formazione Professionale. Dal 1999 è giornalista pubblicista. Nel 2001 è stata eletta al Consiglio di Zona 9 (oggi città metropolitana) del Comune di Milano, successivamente è stata eletta come Consigliera Comunale e ha rivestito il ruolo di Vice Presidente del Consiglio cittadino.

A dicembre 2021, con la riconferma a Consigliera di Città metropolitana, le è stata assegnata dal Sindaco le deleghe ad Infrastrutture e Mobilità.

Le abbiamo chiesto il suo punto di vista sui temi oggetto di questo numero di ASAMag, partendo dai tre pilastri della sostenibilità E (environmental) S (social) G (governance).

E: Qual è la tua storia di sostenibilità, come vivi i temi della sostenibilità? Ci racconti il tuo percorso nella tua vita professionale, quali sono i punti di convergenza tra la tua storia professionale e la realtà di Asacert.

La sostenibilità è un principio chiave per affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche che ci troviamo di fronte come società. Si tratta di soddisfare le nostre esigenze attuali senza però compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie. La sostenibilità, difatti, coinvolge l'adozione di pratiche che riducono l'impatto ambientale, promuovono la giustizia sociale e creano valore a lungo termine. In Città metropolitana ho da subito puntato molto sullo sviluppo del trasporto pubblico locale e sulla realizzazione di una capillare rete di piste ciclabili che potesse collegare i 133 Comuni che compongono l'area vasta.



Nella realizzazione delle piste ciclabili ho sempre pensato che anche il tipo di materiale utilizzato potesse fare la differenza dal punto di vista della sostenibilità e dell'impatto sull'ambiente. Ad esempio, strutture in materiale drenante da un lato permettono alle radici degli alberi di assorbire l'acqua, senza quindi cercarla all'esterno spaccando il manto della pista ciclabile, dall'altro evitano ristagni; un'illuminazione dinamica, che aumenta con il passaggio dei ciclisti, garantisce un risparmio energetico così come l'installare lampade che si ricaricano di giorno per sprigionare luce la sera. Ogni accorgimento aiuta. E poi una cartellonistica chiara permette ai ciclisti e alle cicliste di sapere esattamente dove ci si trovi lungo il tragitto, quali siano le fermate dei mezzi più vicini, quali siano i punti d'interesse da visitare. Anche questa è sostenibilità. Occorre spingere su questi temi con azioni concrete ma anche accompagnare il cambiamento, nella consapevolezza che occorre ipotizzare un momento di transizione, in cui vi sarà una convivenza tra modalità differenti di spostamento.

S: Come coordini la gestione della vita professionale con la famiglia? Si parla tanto di parità di genere, noi stessi certifichiamo l'applicazione di questi criteri nelle aziende, come vivi tu questi temi nella quotidianità?

Ho una figlia e due figli ormai grandi e quando erano piccoli è sempre stato un gioco ad incastri non semplice ma sempre condiviso con mio marito. Devo dire che sono stata anche avvantaggiata dalla presenza di una buona rete familiare. In Italia occorre lavorare ancora molto sulla parità di genere...ricordo che i primi anni in cui partecipavo a riunioni e conferenze la sera, la prima domanda che mi veniva posta non era "come stai? Come va?" ma "Dove sono i bambini?". Ovviamente erano a casa con il papà ma la domanda sottendeva da un lato lo stupore, dall'altro il giudizio come se una non mamma possa partecipare a convegni lasciando i figli a casa la sera. A un uomo non verrebbe mai posta una simile domanda. Sono passati 20 anni e, fortunatamente, qualche passo avanti è stato fatto ed ora molte aziende sono più sensibili al tema ma è imprescindibile proprio un cambio radicale di mentalità della società tutta ed è questo l'aspetto più complicato. Non bisogna demordere

G: Qual è la tua visione per il futuro rispetto alle policy aziendali di ASACERT e in generale rispetto ai temi della sostenibilità. Distrarci oggi non è facile nella "giungla green", tanto per citare l'ultimo evento di Milano Sostenibile, trovi che ci siano dei falsi miti?

La sostenibilità sta diventando sempre più importante per le aziende in tutto il mondo. Le sfide ambientali, sociali ed economiche che affrontiamo richiedono



un impegno da parte delle organizzazioni per adottare pratiche sostenibili e promuovere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Penso che le politiche imprenditoriali debbano quindi sempre più evolversi verso una maggiore integrazione della sostenibilità in tutte le fasi delle operazioni aziendali e questo deve includere l'adozione di standard di certificazione riconosciuti a livello internazionale, l'integrazione di indicatori di sostenibilità nelle strategie e l'impegno per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la responsabilità sociale. Contemporaneamente è importante affrontare alcuni dei falsi miti o delle percezioni errate che possono sorgere intorno alla sostenibilità. La "giungla green" a cui fa riferimento può essere un termine utilizzato per descrivere la confusione e la complessità che possono sorgere quando si cerca di comprendere e adottare pratiche sostenibili. Non ci si improvvisa "sostenibili" e proprio per questo è necessario fare attenzione al cosiddetto greenwashing, ossia a chi afferma di essere rispettoso dell'ambiente, ma poi agisce in modo non consequenziale nella quotidianità. È importante, infatti, che le politiche aziendali siano trasparenti e sostenute da azioni concrete e in questo senso è fondamentale il controllo e l'applicazione di specifici protocolli.

Occorre anche diffidare da chi propone soluzioni semplicistiche: la sostenibilità è un argomento complesso che richiede una visione olistica e soluzioni a lungo termine. Non esistono soluzioni semplici o rapide che possano risolvere tutti i problemi legati alla sostenibilità e ugualmente bisogna stare alla larga dagli approcci ideologici, per sviluppare invece soluzioni sostenibili basate su dati concreti che trovino un equilibrio tra le esigenze ambientali e sociali. È infatti essenziale considerare anche le sfide socioeconomiche legate alla transizione verso una società più green. Bisogna affrontare le questioni di giustizia sociale, creare opportunità occupazionali nel settore delle energie rinnovabili e garantire una transizione equa per le comunità che dipendono ancora dalle fonti di energia tradizionali. Per navigare nella "giungla green" e affrontare i falsi miti, quindi, è essenziale acquisire conoscenze approfondite sulla sostenibilità, cercare fonti affidabili e collaborare con esperti del settore. Eventi come quello promosso da Milano Sostenibile possono fornire una piattaforma per discutere e approfondire i temi della sostenibilità, favorendo la consapevolezza e la comprensione. È importante essere critici, analizzare in modo approfondito le informazioni e valutare le fonti per formare un quadro chiaro e accurato della sostenibilità e delle sue implicazioni.



È Gold il livello di certificazione e affidabilità 100% Made in Italy raggiunto con la certificazione ITA0039 by Asacert, dal Ristorante-pizzeria “Carnevale”.

Il ristorante Carnevale, si trova nella maestosa città di Roskilde, fondata nel lontano X secolo dai Vichinghi, fu la prima capitale del regno di Danimarca. Un autentico angolo di Italia nel cuore del Paese scandinavo. Walter Carnevale Garè, il proprietario, ha dedicato la sua vita all'arte culinaria italiana, portando la tradizione e la passione del cibo italiano nella sua attività:

“La cucina italiana è un connubio perfetto tra sapori autentici, ingredienti di qualità e una lunga storia culinaria –dichiara il ristoratore- siamo appassionati di cucina e di tutto ciò che rappresenta la cultura italiana, inclusi l'arte, l'artigianato e ogni aspetto che orbita attorno al nostro meraviglioso Paese. Essendo italiani all'estero, riconosciamo l'importanza di preservare le nostre tradizioni e di agire come ambasciatori di ciò che ha reso famoso e rinomato il nostro Paese in tutto il mondo”.





La leadership della gastronomia italiana a livello globale è, certamente, anche il risultato dell'impegno di numerosi ristoratori che hanno diffuso la cultura culinaria italiana, aprendo ristoranti in varie parti del mondo e diffondendo i valori del mangiar sano, tipici della nostra tradizione eno-gastronomica.

“Questo nuovo ristorante certificato, in Danimarca, indica ancora una volta, la consapevolezza della necessità, da parte dei ristoratori italiani nel mondo, di rappresentare le proprie cucine come autenticamente e genuinamente italiane. Siamo a loro disposizione perché ciò avvenga sempre di più, aiutandoli ad

affermare, certificandole, le loro attività ed il loro impegno in nome delle produzioni Made in Italy, contro il dilagante fenomeno dell'Italian Sounding” il commento di Fabrizio Capaccioli, AD Asacert e ideatore del Protocollo di Certificazione ITA0039. *“In questa battaglia, la nostra app è uno strumento fondamentale, la tecnologia, infatti, viene in aiuto della tutela delle produzioni italiane, dando ad ogni consumatore del mondo la possibilità di scoprire, mentre fa la spesa, se i prodotti che sta acquistando sono realmente di origine italiana”* conclude Capaccioli.

ITA 0039
100% ITALIAN TASTE CERTIFICATION

by



ASACERT

Fieri di essere ITALIANI





NZEB

Nel campo dell'edilizia a basso impatto energetico, molto lavoro è già stato fatto e molto altro è ancora da fare. Tra le principali novità degli ultimi anni, ci sono gli NZEB ovvero edifici dalle prestazioni elevatissime, che puntano a sostenibilità e risparmio energetico.

La sigla NZEB sta per **Nearly Zero Energy Building**, ovvero un edificio ad elevata efficienza energetica, il cui funzionamento richiede una quantità di energia davvero minima. Gli edifici, infatti, sono ancora responsabili di un elevato dispendio energetico e di una grossa quantità di emissioni ed è per questo che il risparmio energetico, nel settore delle costruzioni, è considerato uno degli obiettivi primari per uno sviluppo sostenibile del comparto.

Il concetto di NZEB, così come l'obbligo di edifici di questo tipo, è contenuto nella **Direttiva Europea 2010/31/UE**, chiamata anche EPBD. All'interno di questo testo si fa riferimento a dei termini temporali entro i quali tutti le nuove costruzioni pubbliche e private dovranno essere edifici ad energia quasi zero, iniziando con il pubblico e passando poi al privato.

La direttiva prevede anche che ogni paese proceda ad elaborare appositi piani di sviluppo per favorire l'aumento di nuovi NZEB, fissando obiettivi ed eventuali incentivi utili, tenendo in considerazione tradizioni e specificità locali.

Già il 1° gennaio 2021 è introdotto, nel nostro Paese, l'obbligo NZEB per tutti i nuovi edifici o per gli interventi che prevedono una demolizione e una successiva ricostruzione, per gli edifici pubblici la scadenza era fissata al 31 dicembre 2018. Tale obbligo in alcune regioni è stato anticipato: in Lombardia in Emilia Romagna e Veneto, ad esempio, tutti i nuovi edifici sono NZEB rispettivamente dal 2016 e dal 2019. A proposito di Nearly Zero Energy Building, ASACERT ha eseguito il controllo tecnico delle facciate del Gioia 22 a Milano. Un laboratorio di innovazione e visione urbana, che ha arricchito il sempre più folto core business di Porta Nuova, con uno degli edifici più tecnologici ed eco-sostenibili mai costruiti in Italia: il primo edificio nel nostro paese a rispettare lo **standard** Nearly Zero Energy Building.





08/07 Debora Candita

15/07 Luciano Vinci

08/08 Domenico Garritano

09/08 Laura Carrara

10/08 Alba Capaccioli

18/08 Enzo Marcello





ASAMAG N. 12 | LUGLIO - AGOSTO 2023

Gioia 22, Milano _ controllo tecnico in corso d'opera. Ph. Credit Paolo Liaci